

# «Io, utente abusiva della rete gas»

## Una cittadina fa di tutto per essere in regola, ma la bolletta non arriva

### PROJECT FINANCING

#### Forno crematorio, in arrivo il bando

■ (mir) Il Comune ha preparato il bando per la concessione a privati della progettazione definitiva ed esecutiva, la costruzione e la gestione per 30 anni del forno crematorio che sorgerà nel settimo reparto del cimitero urbano.

Ancora qualche giorno e il documento sarà pubblicato, la gara potrà prendere così il via. L'investimento è di circa due milioni di euro, ma sarà effettuato con il *project financing*, ossia a carico del soggetto concessionario, che si ripagherà quanto speso attraverso la gestione della struttura. La durata dei lavori non dovrà superare i 480 giorni dalla data di consegna del cantiere, ciò significa che tutto potrebbe essere pronto per l'inizio del 2012.

«L'impianto - spiega il Comune - è realizzato prioritariamente per la copertura del fabbisogno della popolazione di città e provincia, ma soddisfatta la domanda locale potrà accogliere anche richieste provenienti da altri territori. La concessione sarà di 30 anni, al termine dei quali il forno crematorio e tutte le pertinenze diverranno proprietà di Palazzo Mercanti».

La gara sarà assegnata secondo il criterio dell'offerta economicamente vantaggiosa, che premia cioè soprattutto gli elementi qualitativi (80 punti su 100): grande peso avranno elementi come la soluzione tecnica e l'architettura della struttura, l'impatto energetico, le soluzioni adottate per il processo di cremazione.

Le tariffe applicate saranno quelle di mercato: 462 euro per la cremazione di un corpo, 370 per i resti mortali, poco meno per singole parti anatomiche.

Nel bando sono previsti rigidi e precisi requisiti ambientali: i parametri fissati per le emissioni in atmosfera dovranno essere sempre al di sotto dei limiti fissati dall'Arpa, stesso discorso per l'inquinamento acustico.

■ Scaldarsi gratis, cucinare gratis, lavarsi con acqua calda, gratis. In una società perfetta forse le cose andrebbero proprio così, non nell'era delle multiutility e delle battaglie globali per le materie prime. Ecco perché, se uno è onesto non si sente a proprio agio a non pagare il "dovuto" come succede ad una consumatrice volenterosa e delusa.

Altri al suo posto sarebbero stati zitti zitti, invece la dottoressa Michela Caroli, farmacista di professione, è una cittadina a tutto tondo, non cerca scorciatoie - caso rarissimo - e vuole pagare il gas che ha consumato. Ma non ci riesce. Enelgas ha dimenticato la sua utenza, non riconosce il suo codice fiscale, non manda neppure il conto dell'apertura del contatore.

Oddio, uno potrebbe anche mettersi il cuore in pace e aspettare, salvo poi trovarsi con un conto stratosferico a cui far fronte. Ma insomma, il disservizio denunciato getta un'ombra sul rapporto utente-erogatore che fa temere il peggio sull'organizzazione che sta a monte.

La storia inizia nella primavera scorsa quando la signora Caroli decide di andare a vivere in una abitazione nuova e si mette in contatto con il numero verde di Enelgas. Come fosse facile. «Guardi - racconta - avrò chiamato una ventina di volte. Tornavo dal lavoro e mi attaccavo al telefono, prima l'attesa poi, quando ottenevo risposta, dopo

■ Giovedì prossimo, 15 aprile alle ore 10,30 al Liceo Artistico Statale "Bruno Cassinari" in via Scalabrini n. 71 sarà firmata la convenzione tra l'associazione Confesercenti di Piacenza ed il liceo Artistico "Cassinari".

Saranno presenti per Confesercenti Bruno Sacchelli e Fausto Arzani, per il Liceo Artistico la preside Maria Assunta Lopes oltre agli insegnanti e studenti, per il Comune gli assessori Sabrina Freda e Giovanni Castagnetti.

La finalità è quella di iniziare una collaborazione con la scuola per portare gli studenti a conoscere e confrontarsi direttamente con il mondo del lavoro e contestualmente a sensibilizzare il mondo delle imprese con l'obiettivo di convincere gli imprenditori ad utilizzare gli strumenti che la creatività di questi giovani artisti, in tutti i modi si esprima, per migliorare e rendere più efficace la propria comunicazione aziendale.

Gli associati alla Confesercenti potranno chiedere lavori e consulenze agli allievi del Cassinari in merito alla grafica pubblicitaria, alla vetrinistica, all'illuminazione e altro, finalizzata a migliorare la propria immagine con evidenti vantaggi di visual merchandising e marketing. L'associazione fornirà il supporto logistico, organizzativo e farà da tramite tra la scuola e gli studenti.

aver esposto la mia esigenza, immancabilmente mi veniva detto che la richiesta era stata inoltrata». Peccato che non succeda niente. Forse perché il precedente inquilino era moroso, e il contatore piombato. Chissà. Però l'allaccio si dimostra molto arduo. Alla fine la nostra cittadina decide di andare di persona agli uffici di via Emilia Pavese, dove viene dirottata davanti ad un monitor e qualcuno da Mestre le fornisce la solita risposta:

richiesta inoltrata. Il contatore non arriva. Ci vuole la tenacia di un padre che ha anche più tempo libero, per chiedere e ottenere un appuntamento con un funzionario in carne ed ossa e non un call center. Così, a metà settembre dopo questo pressing il contatore viene allacciato e il gas erogato. Poi passano i mesi e la bolletta non arriva. La dottoressa si rimette in moto, va in via Emilia Pavese, rifà il numero verde. Le fanno balenare proble-

### Un accordo

#### Confesercenti e liceo Cassinari uniti per l'arte



Disservizio insolito: l'utente vuol pagare

## «Stangata rifiuti, il Governo intervenga»

### Appello della Cordani (Federconsumatori). Ma Polledri (Lega Nord) attacca Reggi

■ (mir) L'allarme lanciato dal sindaco Roberto Reggi (in qualità di presidente dell'Ato) sulla possibile stangata in arrivo per le bollette dei rifiuti a seguito della sentenza della Corte costituzionale sulla natura tributaria della tassa rifiuti (+10% per le aziende, +0,5% per le famiglie) ha creato anche uno scontro politico.

Federconsumatori, per bocca delle responsabili provinciali Angela Cordani, sollecita tutte le istituzioni locali a fare quadrato e pressioni affinché il governo disciplini la materia entro il 30 aprile, data ultima prima dell'introduzione del nuovo sistema che penalizzerebbe gli utenti.

«Una situazione non gestita e lasciata marcire - afferma - che sta buttando le amministrazioni locali nel marasma con la reale conseguenza che tutto questo si traduca in un

maggior danno per aziende e privati. Infatti, dopo la sentenza della Corte costituzionale del luglio scorso, il governo e il Parlamento non sono intervenuti per evitare la confusione, il danno e la beffa. Un Parlamento e un governo forti di una grande maggioranza per porre e votare la fiducia su provvedimenti di altra natura, ma che non hanno avuto il tempo per affrontare una situazione dalle conseguenze facilmente prevedibili. Federconsumatori è impegnata ad evitare che la situazione precipiti ulteriormente - aggiunge la Cordani - con manifestazioni davanti al Parlamento, appelli, confronti con gli enti gestori. Purtroppo, all'ultimo incontro con Enia a Parma, nonostante fossero stati invitati tutti i parlamentari di Piacenza, Parma e Reggio, si sono presentati solo i deputati di

minoranza, quella della maggioranza non si sono fatti vedere né sentire».

Ma al sindaco Reggi sono arrivati gli attacchi del parlamentare leghista Massimo Polledri: «Il Comune di Piacenza non ha avuto bisogno di alcuna sentenza per aumentare del 280 per cento le bollette rifiuti dei cittadini: lo ha fatto e basta. E Reggi pensi a quanto ha fatto il ministro Calderoli per risolvere i problemi che impedivano la fusione tra Enia e Iride: in quel caso non si è degnato neppure di dirgli grazie».

«A CAORSO NIENTE AUMENTI». Anche il sindaco di Caorso Fabio Callori interviene sulla vicenda, per precisare che nel suo comune la situazione non cambierà: «Noi non siamo toccati da questo possibile aumento della tassa rifiuti né per quanto riguarda le famiglie, né

per le imprese. Più volte Enia in passato ci aveva sollecitati a cederle il servizio di fatturazione e anche proposto il passaggio alla tariffa, ma noi non abbiamo mai accettato. In primo luogo perché passando da tassa a tariffa per alcune attività ci sarebbe stata un'impennata di costi, in quanto, nonostante la possibilità di scaricare l'Iva, i parametri applicati da Enia si traducono in un costo per l'utente molto più gravoso rispetto al sistema gestito dal Comune. E poi perché abbiamo un ufficio tributi interno che funziona bene. Grazie a questo siamo in grado di poter abbattere del 50% i costi per i privati e del 25% per le aziende, come avvenuto nel 2009: il resto dei costi viene pagato dall'amministrazione comunale, con un esborso di circa 250mila euro all'anno, soldi che vengono dal tesoretto nucleare».

### Notizie in breve

#### LIMITAZIONI AL TRAFFICO

##### Croce Grossa, lavori in corso

■ Senso unico alternato regolato da semaforo e da movieri a Croce Grossa, lungo la strada provinciale 10 R Padana inferiore (km. 194 dell'arteria), nei giorni feriali dal 12 al 16 aprile (giorni citati compresi), nelle ore diurne (8 - 18), per consentire in sicurezza interventi di manutenzione straordinaria sulle postazioni di rilevamento del traffico della Regione Emilia Romagna. La misura è stata decisa dalla Provincia, proprietaria dell'arteria. Nel tratto indicato sarà anche in vigore, nel periodo della limitazione, il limite di velocità di 30 all'ora.

#### SIMPLY SMA ADEDISCE

##### Campagna per le borsine riciclabili

■ Il Gruppo Simply Sma - che opera nella grande distribuzione italiana con oltre 1.700 negozi diretti e in franchising a insegna Punto, Simply, Ipersimply, Sma e Cityper - aderisce alla settimana nazionale "Porta la Sporta" che si terrà dal 17 al 24 aprile. Promossa dall'Associazione dei Comuni Virtuosi, dal Wwf, da Italia Nostra, dal Fai e da Adiconsum, la campagna ha l'obiettivo di sensibilizzare i consumatori sull'utilizzo della borsa riutilizzabile in sostituzione ai sacchetti di plastica. I punti vendita che aderiscono nella nostra provincia sono: a Piacenza Punto Sma in via XX Settembre, Punto Sma via Manfredi, Punto Sma viale Dante, Simply via Modonesi e in provincia: Punto Sma Carpaneto e Punto Sma di Podenzano.

#### DAL 22 AL 31 MAGGIO

##### Fenacom, soggiorni a Ginosa di Taranto

■ La sezione provinciale del sindacato pensionati Fenacom 50 & Più dell'Unione Commercianti di Piacenza, organizza per i propri iscritti e per i simpatizzanti un soggiorno nel centro turistico di Marina di Ginosa di Taranto dal 22 al 31 maggio. Chi fosse eventualmente interessato può comunicare la propria adesione entro il 23 aprile presso la sede di Strada Bobbiese 2 a Piacenza oppure contattare Giannantonio Moroni ai numeri 0523-956604 / 0523-461832 / 339-5460328.

Patrizia Soffientini